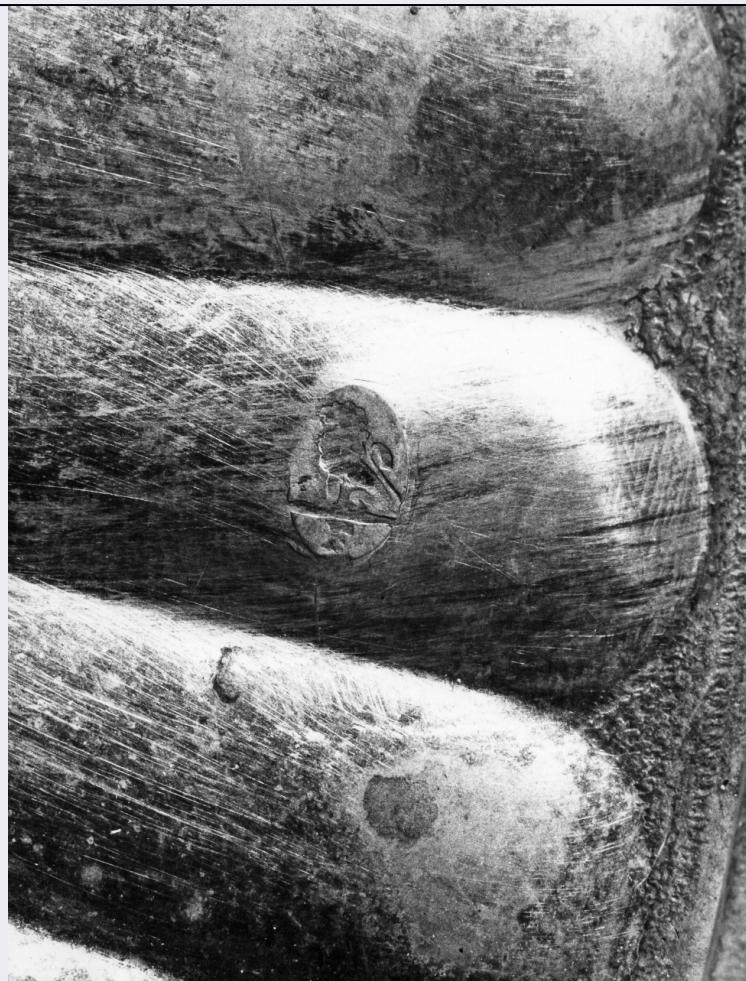


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175713
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candeliere d'altare
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	96.5
MISL - Larghezza	35
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Candelabro da terra ad una luce realizzato in bronzo fuso. Base a pianta quadrata con specchie ture trapezoidali, aventi al centro una margherita stilizzata fra rami di palma, delimitate lateralmente da piccoli elementi globulari; la base poggia su quattro piedini a foglia angolare. Fusto diritto diviso in tre sezioni, separate da nodi ad armilla decorate rispettivamente a foglie e bacche di alloro, a bande diagonali e a zig-zag. Piattello a coppa con modanatura a treccia, sgocciolatoio traforato a palmette fra archegettature. Portacandela cilindrico. Tracce di smalti colorati applicati sulla base e sui nodi ad imitazione di pietre dure.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Probabile esecuzione durante il ripristino della zona del Presbiterio (anni '70 del sec. XIX), ma non è da escludere una datazione più tarda che, comunque, non andrebbe oltre gli inizi del Novecento. Il candelabro riprende elementi decorativi medioevali, ispirati sia all'arte suntuaria che ad opere realizzate in scala maggiore; come è dimostrato dal traforo dello sgocciolatoio, il cui disegno è ripreso dagli stucchi che fregiano gli archivolti del ciborio della stessa Basilica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00065490/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Terreni R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)